



**PROVINCIA
DI PARMA**

**FRONTESPIZIO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

n. **510 / 2019** del 15/05/2019

Oggetto: SERVIZIO VIABILITA E INFRASTRUTTURE. RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI CON FINANZIAMENTO REGIONALE: SETTORE PEDEMONTANA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA). CUP D23D18000620002. CIG 7904650389.

Sottoscritta con firma digitale dal Responsabile RESTEGHINI GLORIA.

IMPRONTE

testo determina.pdf

4F684500BA2C7C99CD4B0B5BE70F92B5AF6D298772E056F29648DBA57E25C3B67E3E86FBD4011AD45B53028BF4660227F5B149C86D8FED9EADC0F3E0EF1ADD34

RER - DISCIPLINARE - PEDEMONTANA.pdf

9DC07E2CB95029195A14A4F62E6F469600D6031209539B0C86CE3D162531B220E6B8A33AFB5267C68CF0A6F044E2B01681CF5CD1340DB6DE8090D178DC4156



**PROVINCIA
DI PARMA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

UFFICIO VIABILITA e SICUREZZA STRADALE

Responsabile : RESTEGHINI GLORIA

Oggetto: SERVIZIO VIABILITA E INFRASTRUTTURE. RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI CON FINANZIAMENTO REGIONALE: SETTORE PEDEMONTANA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA). CUP D23D18000620002. CIG 7904650389.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA U.O. VIABILITA E SICUREZZA STRADALE E COORDINAMENTO DELLE ALTRE POZISIONI ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

Visti:

- l'art.107 commi 2 e 3 D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- Il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1416 del 10/12/2018 di proroga dell'attribuzione della P.O. Viabilità e Sicurezza Stradale – Coordinamento delle altre Posizioni Organizzative e relativa delega;

PREMESSO:

che con Decreto Presidenziale n. 60 del 29/03/2019 e con Determinazione Dirigenziale n. 299 del 01/04/2019 sono stati approvati rispettivamente il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento in oggetto da eseguirsi sulla rete viaria provinciale come da tabella riassuntiva riportata a seguire:

	Importo	Categoria	Classifica
RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI CON FINANZIAMENTO REGIONALE: SETTORE PEDEMONTANA.			

SP 121R Nuova Pedemontana	lavori	OG3	II (seconda)
SP 120 del Parco del Taro	€ 307.759,55		(compreso
SP 357R di Fornovo	sicurezza		incremento del
SP 359R di Salsomaggiore e Bardi	€ 3.077,60		20%)
SP 665R Massese			

che in tali richiamati atti è stato stabilito:

- ✓ di ricorrere, per l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dell'art. 36 comma 2 lett. c) (avvalendosi della facoltà di deroga introdotta dall'art. 1 comma 912 "Deroghe al Codice dei contratti pubblici per lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" della Legge n.145 del 30/12/2018) del D.Lgs. 50/2016 e smi, considerato che nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 36, appare imprescindibile in quanto la procedura negoziata ivi delineata è l'unica in grado di assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie al rispetto delle tempistiche previste;
- ✓ che il criterio di aggiudicazione della suddetta procedura sarà quello del minor prezzo, mediante ribasso unico sull'importo soggetto a ribasso d'asta, al netto degli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8, individuate secondo le modalità ed i criteri previsti di cui all'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e smi, sorteggiato in sede gara;
- ✓ che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avverrà mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 2016 del 1 marzo 2018;

che con determinazione dirigenziale n. 351 del 09/04/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione di operatori economici interessati ad essere invitati a partecipare a 8 (otto) procedure negoziate relative a rispettivi n.8 (otto) interventi da eseguirsi sulla rete viaria provinciale ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e smi con applicazione della facoltà di deroga prevista dall'art. 1 comma 912 "Deroghe al Codice dei contratti pubblici per lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" della Legge n.145 del 30/12/2018;

Richiamato l'avviso esplorativo, prot n. 10166 del 10/04/2019, pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito ufficiale della Provincia di Parma il 10/04/2019, con cui sono state chiarite le modalità per la manifestazione di interesse sopracitata;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 460 del 08/05/2019 è stato approvato il verbale di disamina della manifestazione di interesse prot n. 10166 del 10/04/2019 e il relativo elenco di ditte da invitare alle procedure di gara omettendone, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione integrale delle ditte da invitare differendo l'accesso al medesimo elenco fino ad avvenuta scadenza del termine per la presentazione delle offerte delle rispettive procedure di gara;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

ATTESO che occorre procedere all'affidamento dei lavori previsti sopra menzionati nel rispetto delle disposizioni sancite dal D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e smi;

Preso atto:

che con Decreto Legge n.32 del 18 aprile 2019 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 92 del 18 aprile 2019) è stato aggiornato il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 modificando tra le altre cose le modalità di affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture previste all’art. 36 del medesimo D.Lgs 50/2016;

che l’art.216 del nuovo codice degli appalti (Disposizioni transitorie e di coordinamento) prevede che << 1. Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte. >>;

che analoghi problemi di diritto transitorio si presentarono similmente anche per le procedure a cavallo tra il vecchio codice degli appalti di cui al D.Lgs. 163/2006 ed il nuovo Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 50/2016, e che al tal proposito ANAC diede precise indicazioni nel comunicato del Presidente del 11 maggio 2016: << A seguito dell’entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016 (di seguito «Codice»), l’Autorità ha ricevuto numerose richieste di chiarimenti in relazione alla normativa da applicare per alcune procedure di affidamento disciplinate dall’abrogato d.lgs. 163/2006, all’operatività di alcune norme introdotte dal d.lgs. 50/2016 e al periodo transitorio relativo al passaggio dal vecchio al nuovo Codice. Con il presente Comunicato si intendono fornire i seguenti chiarimenti.

1. Affidamenti per cui continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06

Le disposizioni del 163/2006 si applicano a tutti gli avvisi pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall’art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. Si tratta, in particolare, della Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, laddove previsto, dell’Albo Pretorio o del profilo del committente. Si ritiene, inoltre, che continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti anche nei seguenti casi:

affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l’aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l’indizione di una nuova gara. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l’acquisizione di un nuovo CIG, in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell’entrata in vigore del nuovo Codice.

procedure negoziate indette, a partire dal 20.4.2016, in applicazione degli artt. 56, comma 1, lett. a) e 57, comma 2, lett. a) del d.lgs. 163/06, nei casi, rispettivamente, di precedenti gare bandite in vigenza del d.lgs. 163/06 andate deserte a causa della presentazione di offerte irregolari o inammissibili e della mancanza assoluta di offerte, purché la procedura negoziata sia tempestivamente avviata.

procedure negoziate per i contratti di cui all’allegato IIB e per i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europee per le quali la stazione appaltante abbia pubblicato, in vigenza del d.lgs. 163/06, un avviso esplorativo (indagine di mercato) finalizzato a reperire operatori interessati ad essere invitati a presentare offerta, purché sia certa la data di pubblicazione dell’avviso (ad esempio perché avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea o della Repubblica Italiana), la procedura negoziata sia avviata entro un termine congruo dalla data di ricevimento delle manifestazioni di interesse e non siano intervenuti atti che abbiano sospeso, annullato o revocato la procedura di gara;

Affidamenti diretti o procedure negoziate in attuazione di accordi quadro aggiudicati prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice;

Adesioni a convenzioni stipulate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice. >>

Valutato che il progetto definitivo ed il progetto esecutivo sono stati approvati prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice (D.L. 32/2019), che la volontà dell'Ente di procedere alla gara di appalto si è manifestata in modo esplicito con la pubblicazione della manifestazione di interesse prot n. 10166 del 10/04/2019 (quindi antecedentemente alla data del 18 aprile 2019 di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del D.L. 32/2019);

Ritenuto pertanto che la continuazione della procedura di affidamento – così come prevista nella manifestazione di interesse prot n. 10166 del 10/04/2019 - con le norme del previgente Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e linee guida ANAC n.4) appare la più aderente al disposto dell'art.216, comma 1 del D.Lgs. 32/2019 e ss.mm.ii. nonché alle indicazioni operative dell'ANAC e di applicare pertanto in particolare quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO trova applicazione la facoltà di deroga introdotta dall'art. 1 comma 912 “Deroghe al Codice dei contratti pubblici per lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” della Legge n.145 del 30/12/2018 l'Ente procederà mediante la procedura di cui al comma 2 lettera b) dell'art.36 per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 e quindi mediante procedura negoziata previa consultazione – ove esistenti – di almeno 10 (dieci) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RILEVATO che, nella fattispecie in esame, l'applicazione dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, appare imprescindibile in quanto la procedura negoziata ivi delineata è l'unica in grado di assicurare la celerità, la speditezza e la semplificazione indispensabili per consentire il sollecito avvio dei lavori necessari per il ripristino dei cedimenti ed il consolidamento della carreggiata stradale nei tratti stradali interessati;

PRECISATO, per quanto attiene alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori, quanto segue:

- l'affidamento dei lavori avverrà mediante attivazione di richieste di offerte (cosiddette RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nella categoria seguente: “Lavori di manutenzione – Stradali, ferroviari ed aerei”, OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, metropolitane);
- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori;
- il contratto dovrà essere stipulato a misura;
- per quanto attiene al criterio di aggiudicazione, si ritiene di adottare quello del minor prezzo, mediante ribasso unico sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, e con verifica della congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e qualora, a seguito di tale verifica, alcune offerte dovessero apparire anormalmente basse, si procederà ai sensi di quanto stabilito dall'art. 97, commi 5 e seguenti, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, come specificato nella lettera di invito;

VISTO lo schema di disciplinare di gara per procedura negoziata;

RITENUTO pertanto, in questa sede:

- di procedere all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto in argomento, secondo il metodo di scelta del contraente e il criterio di aggiudicazione sopra precisati;
- di approvare lo schema della lettera di invito alla procedura negoziata (allegato al presente atto)
- di dare atto che l'elenco delle ditte invitate alla gara è stato approvato con la già citata

D.D. 460 del 08/05/2019;

Preso atto inoltre:

che l'intervento in essere risulta avere codice unico di progetto CUP: D23D18000620002 e codice identificativo di gara CIG: 7904650389;

che Responsabile Unico del Procedimento risulta essere l'Arch. Gloria Resteghini, funzionario tecnico del Servizio Viabilità e Infrastrutture;

DATO ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita del visto di regolarità contabile;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per quanto applicabile)
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.L. n. 32/2019;
- lo Statuto dell'Ente;
- i vigenti regolamenti provinciali;

DETERMINA

di approvare - quale parte integrante del presente atto - lo schema di disciplinare di gara per procedura negoziata relativa all'intervento denominato "RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI CON FINANZIAMENTO REGIONALE: SETTORE PEDEMONTANA" da eseguirsi sulla rete viaria provinciale avente CUP: D23D18000620002 e CIG 7904650389 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1 comma 912 "Deroghe al Codice dei contratti pubblici per lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" della Legge n.145 del 30/12/2018 per le motivazioni indicate nelle premesse (e quindi rientrando nella casistica di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

di dare atto che alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto si procederà sulla base delle indicazioni sotto riportate:

- l'affidamento dei lavori avverrà mediante attivazione di "richieste di offerte" (cosiddette RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nella categoria seguente: "Lavori di manutenzione – Stradali, ferroviari ed aerei", OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, metropolitane);
- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori;
- il contratto sarà stipulato a misura;
- per quanto attiene al criterio di aggiudicazione, si ritiene di adottare quello del minor prezzo, mediante ribasso unico sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, e con verifica della congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e qualora, a seguito di tale verifica, alcune offerte dovessero apparire anormalmente basse, si procederà ai sensi di quanto stabilito dall'art. 97, commi 5 e seguenti, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come specificato nella lettera di invito;

di dare atto che l'elenco delle ditte da invitare alla procedura negoziata, è stato approvato con la già citata D.D. 460 del 08/05/2019, omettendone, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del

D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione integrale delle ditte da invitare alle relative procedure di gara e di differire l'accesso al medesimo elenco fino ad avvenuta scadenza del termine per la presentazione delle offerte delle rispettive procedure di gara;

di dare atto che l'intervento in essere risulta avere codice unico di progetto CUP: D23D18000620002 e codice identificativo di gara CIG: 7904650389;

di confermare Responsabile del Procedimento, l'Arch. Gloria Resteghini, funzionario tecnico dell'Amministrazione Provinciale;

di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa o accertamenti di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita del visto di regolarità contabile;

di procedere alla pubblicazione di cui all'art. 29 del D.lgs 50/2016, come previsto dal D.lgs 33/2013 e ss.mm.;

di dare infine atto che per il sottoscritto funzionario non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Il Responsabile
RESTEGHINI GLORIA
(firmato digitalmente)